COMUNICATO STAMPA

ANPAN chiede semplificazioni doganali e accessi più efficienti ai porti

All’assemblea generale di Sestri Levante il confronto tra imprese e istituzioni sulle priorità delle forniture navali e sulla competitività del sistema marittimo

Sestri Levante, 23 ottobre 2026 – Salvaguardare le semplificazioni doganali, ridurre le attese per le consegne nei terminal e rafforzare il coordinamento tra gli attori della filiera. Sono le priorità emerse dall’assemblea generale dell’Associazione Nazionale Provveditori e Appaltatori Navali (ANPAN), riunita al Grand Hotel dei Castelli con rappresentanti delle istituzioni, dell’armamento e delle organizzazioni internazionali dei fornitori navali.

Il presidente uscente **Vittorio Parmigiani** ha richiamato il peso economico dell’associazione: oltre 70 imprese in tutta Italia, più di 2 miliardi di euro di fatturato aggregato e oltre 3.000 addetti, oltre all’indotto. «Quando un tassello si ferma, ne risente tutta la catena», ha ricordato, sottolineando il contributo delle forniture di bordo alla continuità del trasporto marittimo e all’economia nazionale.

Sul fronte doganale, ANPAN ha chiesto chiarezza sulla continuità delle procedure semplificate per le provviste e le dotazioni di bordo, con particolare attenzione ai codici aggregati della famiglia “9930”. Il timore espresso è che il ricorso a dichiarazioni analitiche possa aumentare gli oneri amministrativi, soprattutto per le forniture dell’ultimo minuto. Parmigiani ha inoltre riferito che la richiesta di accreditamento dell’associazione presso l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli è stata acquisita e resta in attesa dell’approvazione finale.

Il sindaco **Francesco Solinas** ha portato il saluto della città e illustrato le opportunità di sviluppo legate al diportismo e alla riqualificazione dell’area portuale.

La senatrice **Stefania Pucciarelli** ha posto al centro del proprio intervento la tutela della libera navigazione e la rapidità delle risposte istituzionali alle crisi internazionali. Ha sottolineato l’esigenza di un’azione europea e di procedure più snelle, esprimendo preoccupazione per l’aggravio degli oneri sulle imprese in un contesto segnato dall’insicurezza delle rotte.

È intervenuto per un saluto istituzionale anche il luogotenente NP **Fabio Argentieri**, in rappresentanza del Corpo delle Capitanerie di Porto.

Elvio La Tassa, già direttore degli Uffici delle Dogane di Savona e La Spezia e docente in materia doganale, ha approfondito la modernizzazione delle procedure, il valore della certificazione AEO e le prospettive del modello Trust and Check e della piattaforma europea Customs Data Hub. Al centro dell’intervento, il rapporto di fiducia tra amministrazione e imprese per conciliare controlli, sicurezza e fluidità degli scambi.

Luigi Merlo ha riportato l'attenzione sulle difficoltà di accesso ai terminal, proponendo un pass unico per tutti i porti e una gestione coordinata a livello nazionale, da affrontare anche nel percorso di riforma della legge portuale. Ha inoltre richiamato la necessità di adeguare i servizi pubblici alla crescita dei traffici e di rafforzare il confronto tra le associazioni del settore.

Parmigiani ha ribadito il sostegno alla transizione ecologica, chiedendo obiettivi realistici e strumenti compatibili con la competitività della filiera.

La crocieristica è stata indicata come una leva di sviluppo per le forniture navali e i territori. Nella relazione del presidente sono stati richiamati circa 14,8 milioni di movimenti di passeggeri nei porti italiani nel 2025, in crescita del 4,05% sul 2024, e 5.519 toccate nave, in aumento del 7,31%.

Parmigiani e Merlo hanno espresso preoccupazione per gli effetti di ulteriori prelievi sui passeggeri sull'attrattività degli scali.

Costantino Zavoianni, presidente di OCEAN, ha illustrato il lavoro dell'organizzazione europea per un'applicazione uniforme delle procedure doganali, la tutela dei codici semplificati e il monitoraggio delle norme ambientali e delle sanzioni. Tra le priorità indicate per il 2027 figurano una maggiore informazione operativa alle associazioni nazionali e la raccolta di dati sul mercato europeo delle forniture navali.

Alfredo Tosato, vicepresidente ISSA, ha confermato il congresso mondiale dell'associazione a Roma nel novembre 2027, occasione di incontro per il settore internazionale.

Stefano Messina, presidente di Assarmatori, ha sottolineato il ruolo degli imprenditori e delle Associazioni di rappresentanza nel dialogo con le istituzioni, rendendo omaggio all'impegno di Parmigiani.

Alla sua ultima assemblea da Presidente, Parmigiani ha ringraziato gli associati per il sostegno ricevuto in oltre quattro anni di mandato e confermato la disponibilità a collaborare con il successore, richiamando l'importanza di proseguire il lavoro comune a beneficio delle imprese e dell'intero sistema marittimo.